



Comune di Valle Mosso

PROVINCIA DI BIELLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28

Sessione Straordinaria - Seduta pubblica - Prima convocazione

OGGETTO:

VARIANTE DI REVISIONE AL P.R.G.C.M. VIGENTE. INTEGRAZIONE ALLE CONTRODEDUZIONI IN RAGIONE DEI DUE GRUPPI INTERDISCIPLINARI DI CUI ALLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE 6/8/2001 N. 31-3749, 15/7/2002 N. 45-6656, 18/03/2003 N. 1-8753, 28/7/2009 N. 2-11830, 7/4/2011 N. 31-1844.

L'anno duemiladodici il giorno dieci del mese di luglio, alle ore ventuno e minuti zero, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione in materia, vennero per oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Presente
3. TALLIA Giuseppe - Presidente	Sì
4. GARRONE Maurizio - Assessore	Sì
5. ROSA Claudio - Assessore	Sì
6. FANTINI Eusebio - Assessore	Sì
7. FAPPANI Aldo - Assessore	Sì
8. FOIS Giorgio - Consigliere	No
9. FEROTTI Mauro - Consigliere	Sì
10. NICOLI Elisa - Consigliere	No
11. NOVELLI Fabio - Consigliere	No
12. ROBIOLIO BOSE Gian Carlo - Consigliere	Sì
13. SASSO Cristina - Assessore	Sì
14. RASTELLO Carlo - Consigliere	No
15. LANZONE Ezio - Consigliere	Sì
16. BRUNI Mario - Consigliere	No
17. VIOLA Paolo - Consigliere	No
18. COSTELLA Roberto - Consigliere	Sì
19. ZORZAN Giuseppe - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti Giustificati:	6

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dottor Giuseppe Marino il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco TALLIA Giuseppe assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento oggetto.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Antonella Carrer)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione e proposta del Sindaco presidente,

PREMESSO:

- che con nota n. 00006167 in data 31/08/2011 veniva trasmessa alla Regione Piemonte, Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, la documentazione amministrativa e tecnica relativa alla rielaborazione parziale della variante del piano regolatore adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 16/6/2011;
- che con nota n. 00008775 in data 6/12/2011 veniva trasmessa alla Regione Piemonte, Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 in data 25/11/2011, dichiarata immediatamente eseguibile ed avente ad oggetto "VARIANTE DI REVISIONE AL P.R.G.C.M. VIGENTE. RIELABORAZIONE PARZIALE AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 15, DELLA L.R. 56/77 E SS.MM.II. INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DI ADOZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO.";
- che la Regione Piemonte, durante l'espletamento della fase di verifica degli elaborati definitivi della Rielaborazione Parziale di PRGC approvati con D.C.C. n. 29 del 16-06-2011, ha segnalato l'opportunità al Comune di Valle Mosso di richiedere alcune integrazioni agli elaborati geologici ed agli Elaborati di Piano per quanto riguarda la ripermetrazione dell'Area a Rischio idrogeologico Molto Elevato (RME) presente sul territorio comunale.
- che il Comune, ritenuto condivisibile il percorso proposto dalla Regione, si è reso disponibile al Tavolo Tecnico / Gruppo Interdisciplinare costituito dal *Settore copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli (08.13)* – con funzione di coordinamento ed il *Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico – Area di Alessandria, Asti, Biella e Vercelli (14.21AT)*, che si è tenuto il 6 giugno 2012, durante il quale sono state formulate le opportune integrazioni da apportare;
- che gli elaborati integrati sono stati inviati in data 13 giugno 2012 ai componenti del Tavolo Tecnico;
- che la documentazione integrativa redatta dal geologo e dall'idraulico incaricati dal Comune, è stata oggetto di analisi e verifica nel secondo e conclusivo Tavolo Tecnico che si è tenuto in Biella il 20 giugno 2012; che in quella sede il gruppo Interdisciplinare, preso atto della coerenza delle modifiche effettuate con quanto richiesto dai Settori sopra richiamati, ha espresso parere favorevole nel poter

utilizzare le nuove perimetrazioni di proposta di RME, formulate negli elaborati geologici ed idraulici allegati al PRGC, in quanto di maggior dettaglio rispetto a quanto contenuto negli elaborati del PAI e coerenti con la proposta di ridelimitazione di RME contenuta nel PTCP, già condivisa con i competenti Settori Regionali;

- che la ripermimetrazione dell'area RME validata ha tenuto esclusivamente conto delle opere per la messa in sicurezza già realizzate e collaudate; che pertanto successive ulteriori variazioni di tale perimetrazione dovranno seguire analoga procedura;

VISTA la nota della Regione Piemonte, Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Settore Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli, n. 22810/0813 in data 29/6/2012, con la quale è stato trasmesso il parere espresso dal Gruppo Interdisciplinare di cui alle deliberazioni della Giunta Regionale 6/8/2001 n. 31-3749, 15/7/2002 n. 45-6656, 18/03/2003 n. 1-8753, 28/7/2009 n. 2-11830, 7/4/2011 n. 31-1844, nell'incontro conclusivo svoltosi in data 20 giugno 2012, parere che costituisce idoneità della ripermimetrazione dell'area a rischio idrogeologico molto elevato (RME), utile al fine dell'aggiornamento delle indicazioni del PAI e costituisce espressione del parere regionale in materia di pericolosità del territorio al fine dell'adeguamento dello strumento urbanistico comunale;

RILEVATO che detta nota regionale prosegue segnalando i seguenti adempimenti successivi all'espressione del parere regionale:

«1. l'attestazione che la ripermimetrazione dell'area a rischio idrogeologico molto elevato (RME), così come rappresentata, può essere utilizzata per gli adempimenti di cui all'art. 18 delle norme tecniche del P .A.I. e a supportare le scelte urbanistiche, determina la necessità per codesto Comune di adottare e pubblicare le integrazioni alle controdeduzioni in merito alle osservazioni regionali alla Variante al P.R.G.CM., esaustive della "verifica di compatibilità di cui all' art. 18 delle Norme di Attuazione del PAI".

La Variante urbanistica di adeguamento dovrà garantire la corretta applicazione a livello locale dei principi di cautela e delle prescrizioni degli artt. 9 e 18 delle N. di A. del P.A.I.. (si richiamano in proposito le puntuali indicazioni fornite nell'Allegato 1, cap. 4.2 della D.G.R. n. 45-6656 del 15.7.2002, modificata con D.G.R. n. 2-11830 del 28.07.2009 con la quale il sopraccitato Allegato I è sostituito integralmente dall' Allegato A) modificata con D.G.R. n. 31-1844 del 7 aprile 2011.

2. Il Comune ad avvenuta adozione delle integrazioni alle controdeduzioni alle osservazioni regionali alla Variante al P.R.G.CM. , dovrà altresì ricomprendere a corredo della citata documentazione integrativa una dichiarazione attestante l'avvenuto recepimento del presente parere e la piena coerenza e continuità del processo di pianificazione urbanistica locale, rispetto al modificato perimetro dell'area RME, redatta e sottoscritta congiuntamente dai professionisti incaricati dal Comune per lo svolgimento degli studi geomorfologici, idraulici e per la progettazione urbanistica.

3. Il Comune, ad avvenuta approvazione regionale della Variante al P.R.G.CM dovrà trasmettere alla Regione Piemonte, Settore Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe, via Petrarca 44, 10126 Torino copia conforme degli elaborati geologici oggetto dell'attestazione del dissesto rappresentato, anche su supporto informatico (files *.cdr, * .dwg, * .dxf, * .shp) al fine di consentire alla Struttura competente di adempiere a quanto previsto dalla D.G.R. n. 31-3749/01 in materia di trasposizione del quadro del dissesto ed aggiornamento dell'Elaborato n. 2 del PAI, "Atlante dei rischi idraulici ed idrogeologici".

A conclusione si rammenta che ogni qualvolta vengano svolte nuove indagini geomorfologiche ed idrauliche o avvengano nuovi eventi dissestivi, successivamente

alla verifica di compatibilità, che portino a modificare il quadro del dissesto rappresentato, tali aggiornamenti/approfondimenti dovranno essere apportati modificando, ove necessario, lo strumento urbanistico.»;

RITENUTO di dover provvedere agli adempimenti comunali segnalati dalla Direzione Regionale suddetta ed in particolare «adottare e pubblicare le integrazioni alle controdeduzioni in merito alle osservazioni regionali alla Variante al P.R.G.C.M., esaustive della "verifica di compatibilità di cui all' art. 18 delle Norme di Attuazione del PAI"»;

VISTI i seguenti elaborati predisposti dai professionisti incaricati dal Comune per lo svolgimento degli studi geomorfologici, idraulici e per la progettazione urbanistica:

Elaborati progettuali di pianificazione (adeguati al parere del Gruppo Interdisciplinare):

- P2.2/1	Planimetria di progetto – scala 1:5000
- P2.3/1	Planimetria di progetto – scala 1:2000
- P2.3/2	Planimetria di progetto – scala 1:2000
- P2.3/3	Planimetria di progetto – scala 1:2000
- P2.3/4	Planimetria di progetto – scala 1:2000
- P3.1	Norme tecniche d'attuazione – Prescrizioni generali e tabelle normative

Elaborati geologici, aggiornati a giugno 2012 ed esaminati dal Gruppo Interdisciplinare:

- Elaborato IG 1	Relazione geologico-tecnica
- Elaborato IG 5	Carta geomorfologia e dei dissesti, scala 1:5000
- Elaborato IG 10	Carta di sintesi e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, scala 1:5000
- Elaborato IG 13	Proposta di ripermetrazione area RME, scala 1:5000

Elaborati idraulici, aggiornati a giugno 2012 ed esaminati dal Gruppo Interdisciplinare:

- I1	Relazione
- I4	Proposta di ripermetrazione area R.M.E., scala 1:5000
- I5	Relazione tecnica degli interventi di mitigazione del rischio realizzati e collaudati negli ultimi anni .

VISTO il quarto comma dell'art. 17 della L.R. 5/12/1977, n. 56, dove viene disciplinata la procedura prevista per la formazione della variante al PRG, richiamando le disposizioni di cui all'art. 15 della stessa legge regionale;

VISTO il suesteso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Con voti favorevoli 8, contrari nessuno ed astenuti 3 (Costella, Lanzone e Zorzan), resi per alzata di mano dagli undici componenti del Consiglio comunale presenti;

DELIBERA

1. Di prendere atto – stante quanto esposto nella premessa che qui si richiama integralmente - che la Regione Piemonte, Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Settore Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli, con nota n. 22810/0813 in data 29/6/2012 ha trasmesso il parere espresso dal Gruppo Interdisciplinare di cui alle deliberazioni della Giunta Regionale 6/8/2001 n. 31-3749, 15/7/2002 n. 45-6656, 18/03/2003 n. 1-8753, 28/7/2009 n. 2-11830, 7/4/2011 n. 31-1844, nell'incontro conclusivo svoltosi in data 20 giugno 2012, parere che costituisce idoneità della ripermetrazione dell'area a rischio idrogeologico molto elevato (RME), utile al fine dell'aggiornamento delle indicazioni del PAI e che costituisce espressione del parere regionale in materia di pericolosità del territorio al fine dell'adeguamento dello strumento urbanistico comunale, segnalando gli adempimenti successivi all'espressione del parere regionale riportati in narrativa.

2. Di adottare, pertanto, le integrazioni alle controdeduzioni in merito alle osservazioni regionali alla Variante al P.R.G.C.M., di cui alle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 29 in data 16/6/2011 e n. 39 in data 25/11/2011, entrambe esecutive, integrazioni costituite dai seguenti elaborati

Elaborati progettuali di pianificazione (adeguati al parere del Gruppo Interdisciplinare):

- P2.2/1	Planimetria di progetto – scala 1:5000
- P2.3/1	Planimetria di progetto – scala 1:2000
- P2.3/2	Planimetria di progetto – scala 1:2000
- P2.3/3	Planimetria di progetto – scala 1:2000
- P2.3/4	Planimetria di progetto – scala 1:2000
- P3.1	Norme tecniche d'attuazione – Prescrizioni generali e tabelle normative

Elaborati geologici, aggiornati a giugno 2012 ed esaminati dal Gruppo Interdisciplinare:

- Elaborato IG 1	Relazione geologico-tecnica
- Elaborato IG 5	Carta geomorfologia e dei dissesti, scala 1:5000
- Elaborato IG 10	Carta di sintesi e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, scala 1:5000
- Elaborato IG 13	Proposta di ripermetrazione area RME, scala 1:5000

Elaborati idraulici, aggiornati a giugno 2012 ed esaminati dal Gruppo Interdisciplinare:

- I1	Relazione
- I4	Proposta di ripermetrazione area R.M.E., scala 1:5000
- I5	Relazione tecnica degli interventi di mitigazione del rischio realizzati e collaudati negli ultimi anni .

3. Di chiarire che ogni riferimento al P.R.G.C., presente sulla documentazione amministrativa e sugli elaborati progettuali, geologici ed idraulici è da intendersi P.R.G.C.M., essendo stato adottato dalla Comunità Montana lo Strumento Urbanistico originario nei confronti del quale opera la variante.

4. Di disporre la trasmissione di copia della presente deliberazione alla Regione Piemonte, unitamente alla rimanente documentazione richiesta, dando atto che in assenza di nuovi vincoli si procede a norma dell'art. 15, comma 13, della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. con esclusione del deposito e della pubblicazione di cui al comma 16 dello stesso articolo.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
TALLIA Giuseppe

Il Segretario Comunale
Dottor Giuseppe Marino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N 375 del Registro Pubblicazioni

Su attestazione del Messo Comunale, SI CERTIFICA che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Valle Mosso, li 11-lug-2012

Il Segretario Comunale
Dottor Giuseppe Marino

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs. 267/2000)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, ai sensi del D. Lgs. 267/2000

ATTESTA

che le presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 21/07/2012

| | decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. 267/2000).

Valle Mosso, li _____

Il Segretario Comunale
Dottor Giuseppe Marino